



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Nucleo di Valutazione

Verbale n. 9/2023 del Nucleo di Valutazione

Il giorno **25 luglio 2023** alle ore 9:00 ha inizio la riunione telematica del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino.

Risultano presenti: il prof. Massimo Castagnaro (Presidente), la prof.ssa Paola Sacchi (Vicepresidente), il prof. Gianluca Cuzzo, la dott.ssa Marzia Foroni, il dott. Enrico Periti e la prof.ssa Maria Teresa Zanola.

È assente il dott. Luca Prearo (rappresentante degli studenti).

Partecipano le dott.sse Elena Forti e Alessandra Montauro, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

Ordine del giorno

- 1. Accredimento Periodico: approvazione PdA C.3**
- 2. Relazione NdV 2023: approvazione Sezione Performance**

Il Presidente dichiara aperta la riunione e precisa che il materiale relativo ai punti all'ordine del giorno è disponibile sulla piattaforma telematica ad accesso riservato.

1. Accredimento Periodico: approvazione PdA C.3

I contenuti della Scheda di Valutazione di Sede, per la parte di autovalutazione del Punto di Attenzione C.3 "Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione" sono stati redatti e rivisti dal Nucleo.

Il documento sul punto C.3 è posto in approvazione.

Il Nucleo approva il documento di autovalutazione per il Punto di Attenzione C.3 "Valutazione del Sistema e dei Processi di Assicurazione della Qualità della didattica, della ricerca e della terza missione/impatto sociale da parte del Nucleo di Valutazione". Il documento verrà trasmesso al Presidio della Qualità e costituirà parte integrante della Scheda di Autovalutazione da trasmettere ad ANVUR entro il 4 agosto, ai fini dell'analisi documentale per l'Accreditamento Periodico.

2. Relazione NdV 2023: approvazione Sezione Performance

Il Nucleo ha stabilito di redigere la seconda sezione della Relazione Annuale 2023 relativa alla Valutazione della Performance utilizzando la Scheda ANVUR allegata alle Linee guida. La scheda, compilata rispetto al SMVP dell'Ateneo e al

Università degli Studi di Torino
Nucleo di Valutazione
Via Verdi 8 - 10124 Torino (TO)
Mail nucleo-valutazione@unito.it



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Piano Integrato PIAO 2023, è stata rivista dal referente OIV con il supporto dell'ufficio per integrare opportunamente le informazioni ricevute dall'ufficio Area Gestione della Performance durante la scorsa riunione del 17 luglio.

La Scheda è posta in approvazione.

Il Nucleo approva la scheda relativa alla valutazione della Performance anno 2023, che sarà trasmessa ad ANVUR tramite inserimento sulla piattaforma Nuclei.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

La riunione termina alle ore 17:15.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Massimo Castagnaro

**SECONDA SEZIONE (Relazione Performance)****La Valutazione della Performance**

Il Nucleo ha compilato la scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance (da Linee Guida ANVUR per la Relazione Annuale 2023):

N. PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA
SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	
1.1 L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2023?	1) Sì (in tal caso specificare quali sono state le principali modifiche) L'aggiornamento 2023 si presenta come un consolidamento dell'impianto maturato nel corso degli anni, con un ulteriore affinamento rispetto alla definizione del set delle competenze comportamentali con la finalità di una ulteriore semplificazione e miglior interpretabilità. L'Amministrazione avvierà nel corso dell'anno la sperimentazione, in alcune realtà circoscritte, di un modello valutativo per il personale TA senza incarico. 2) No 3) Altro (specificare)
1.2 Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	1) Sì (in questo caso indicare se gli stessi sono differenziati rispetto al ruolo ricoperto) I comportamenti sono differenziati a seconda della posizione organizzativa (DG, Dirigenti, responsabili di strutture di II, III e IV livello, EP con incarico professionale). 2) No 3) Altro (specificare)
1.3 Nel SMVP vengono esplicitati, per la valutazione di ciascuna categoria di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)
1.4 Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	1) Sì 2) No 3) Altro (specificare)
1.5 Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	1) Sì (indicare la modalità con la quale si realizzando le due fasi) La misurazione è effettuata dai referenti gestionali dell'obiettivo e dai referenti performance di Direzione e validata dai Dirigenti, in maniera oggettiva, utilizzando l'applicativo SPRINT. I valori puntuali sono ricondotti a 4 livelli di raggiungimento del target (inferiore al base, base, intermedio, massimo). La valutazione si sviluppa in due momenti:



	<p>1) analisi dei risultati della misurazione finale degli obiettivi di performance organizzativa, ivi compresi i fattori che possono aver influito sul grado di raggiungimento di ciascun obiettivo;</p> <p>2) valutazione del contributo specifico individuale che è stato dato per il raggiungimento degli obiettivi assegnati.</p> <p>La scala di misura per esprimere la valutazione è di tipo continuo con valori compresi tra 0 e 100; il valutatore, a fronte del target raggiunto come attestato dalla fase di misurazione finale, dovrà indicare un punteggio di valutazione all'interno di un range di punteggi corrispondenti a tale fascia (es: a fronte del raggiungimento del target massimo corrisponderà un punteggio tra 90 e 100).</p> <p>Potrà comunque essere espresso un punteggio relativo ad una fascia di risultato diversa rispetto a quella realizzata, previa idonea motivazione (per esempio aver rilevato il manifestarsi di fattori esogeni che hanno impedito il raggiungimento del target atteso e aver verificato che la persona valutata abbia esperito ogni azione in suo potere per l'ottenimento del miglior risultato).</p> <p>2) No</p> <p>3) Altro (specificare)</p>
<p>1.6 Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente</p>	<p>Non è variata.</p> <p><u>Scheda 2022:</u></p> <p>La performance individuale del Direttore Generale è composta da:</p> <ul style="list-style-type: none">- Performance Organizzativa Istituzionale, (peso 18%) misurata da un set di indicatori mutuati dal piano strategico di Ateneo- Performance Organizzativa di Struttura (peso 42%), espressa attraverso quattro obiettivi riconducibili all'ambito gestionale e di sviluppo dell'Amministrazione di Ateneo- Un set di competenze comportamentali attese (peso 35%), che tengono conto anche delle esigenze derivanti dalle nuove modalità organizzative connesse con il lavoro agile, di organizzazione del lavoro proprio e altrui utilizzando efficacemente le tecnologie digitali.- Un obiettivo finalizzato a valorizzare la capacità di differenziazione delle valutazioni espresse (peso 5%) <p>Gli obiettivi sono assegnati dal CdA, su proposta del Rettore; la valutazione è espressa dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Nucleo di Valutazione, sentito il Rettore per la componente delle competenze comportamentali.</p>



<p>1.7 Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente</p>	<p>Non è variata. <u>Scheda 2022:</u> La performance individuale dei Dirigenti è composta da: - Performance Organizzativa Istituzionale (peso 6%), misurata da un set di indicatori mutuati dal piano strategico di Ateneo. - Performance Organizzativa di Struttura (peso 54%), espressa attraverso quattro obiettivi riconducibili all'ambito organizzativo di riferimento della Direzione. - Un set di competenze comportamentali attese (peso 35%), che tengono conto anche delle esigenze derivanti dalle nuove modalità organizzative connesse con il lavoro agile, di organizzazione del lavoro proprio e altrui utilizzando efficacemente le tecnologie digitali. - Un obiettivo finalizzato a valorizzare la capacità di differenziazione delle valutazioni espresse (peso 5%) Gli obiettivi di performance individuale sono individuati attraverso un processo di negoziazione tra valutatore e persona valutata; per i dirigenti sono assegnati e valutati dal Direttore Generale.</p>
<p>1.8 Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'ateneo? (scegliere una sola opzione)</p>	<p>1) Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento 2) Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento 3) Strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento 4) Altro (specificare)</p>

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO)	
<p>9 2.1.1 Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?</p>	<p>1) Sì Si ricorda che lo strumento è attivo da un anno, quindi per conoscere la sua reale efficacia occorre un'osservazione su un periodo medio. 2) In parte 3) No</p>
<p>10 2.1.2 Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?</p>	<p>1) Sì (Valore Pubblico e Strategie) 2) Sì (solo Valore Pubblico) 3) No</p>
<p>11 2.1.3 Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO</p>	<p>1) Meno di 5 2) Tra 5 e 10 Nel PIAO, sezione 2.1, sono riportati i 9 obiettivi di valore pubblico presenti del Piano Strategico 3) Tra 11 e 15 4) Più di 15</p>
<p>12 2.1.4 Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?</p>	<p>1) Sì interni ed esterni 2) Sì esterni 3) Sì interni 4) No</p>



13 2.1.5	Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?	1) Sì 2) No
14 2.1.6	Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)	1) Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance 2) Sì, solo a livello di Valore Pubblico 3) Sì, solo a livello di obiettivi di performance 4) No
15 2.1.7	Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?	1) Sì per tutti gli obiettivi 2) Sì per alcuni 3) No
16 2.1.8	Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?	1) Sì (indicatori, fonte dei dati e target) 2) Sì (indicatori e fonte dei dati) 3) Sì (indicatori e target) 4) No
17 2.2.1	Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?	1) Sì In particolare gli obiettivi di performance organizzativa sono definiti in derivazione dagli obiettivi strategici. Per ciascun obiettivo sono indicati gli stakeholder e indicatori coerenti con quelli indicati per i corrispondenti obiettivi/azioni di Valore Pubblico del Piano Strategico. 2) In parte 3) No
18 2.2.2	Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2023 – 2025 come si può qualificare rispetto al PIAO 2022 – 2024?	1) Complessivamente coerente e in sostanziale continuità 2) Caratterizzato da alcune modifiche Nel PIAO 23-25 è stata ampliata ed approfondita la sezione del valore pubblico ed è stato esplicitato meglio il collegamento tra VP e performance. 3) Caratterizzato da significative modifiche
19 2.2.3	Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? (Più risposte)	1) Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo) 2) Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali) 3) Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali). 4) Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti)
20 2.2.4	Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni?	1) Sì, sempre 2) Nella maggior parte dei casi 3) Solo in alcuni casi 4) No, mai
21 2.2.5	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance? (è possibile scegliere fino a due opzioni)	1) Efficacia 2) Efficienza 3) Qualità percepita (customer satisfaction) 5) Si/No (realizzazione o meno dell'obiettivo) La tipologia "si/no" è legata alla natura progettuale della maggior parte degli obiettivi 6) Tempistiche/scadenze 7) Impatto 8) Altro (specificare)



22 2.2.6 Per la definizione dei target di quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Si tiene conto delle serie storiche 2) Si fa riferimento a benchmark interni 3) Si fa riferimento a benchmark esterni (specificare nei commenti) 4) Si tiene conto delle indicazioni degli stakeholder Si consultano gli stakeholder interni come la parte politica (rettore, VR, dipartimenti) o esterni (indicazioni dalle indagini di <i>customer satisfaction</i> presso studenti, docenti e personale TA, ad es. GoodPractice, Opinione Studenti, nonché dalle Commissioni paritetiche docenti – studenti) oltre che considerare le indicazioni del management (DG e Dirigenti) anche rispetto alla realizzazione di grandi progetti e progettazione di nuovi servizi (es. PNR, Dip. Eccellenza, grandi progetti di Ateneo) o di adeguamento dell'organizzazione e dei servizi a novità normative (es. nuovo codice appalti). 5) Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili 6) altro (specificare)
23 2.2.7 In corrispondenza degli obiettivi di performance sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?	1) Si 2) No 3) Altro (specificare) Il raccordo tra ciclo della performance e pianificazione economico-finanziaria avviene nel bilancio di previsione, dove trovano copertura gli eventuali costi diretti legati agli obiettivi così come dichiarati nel Piano e i costi del personale.
24 2.2.8 Nella sezione performance sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	1) Si 2) No 3) Altro (specificare) La performance organizzativa di struttura ha obiettivi assegnati alle Direzioni, a loro volta articolate in Poli a servizio di gruppi di dipartimenti. Gli obiettivi strategici istituzionali sono inoltre declinati anche nei Piani Triennali dei Dipartimenti, che tuttavia non rientrano nella performance organizzativa non avendo personale TA assegnato.
25 2.2.9 Nella sezione performance sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?	1) Si (specificare quale utenza è coinvolta) Docenti, TA e studenti 2) No 3) Altro (specificare)
26 2.2.10 Se SI (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.) Rilevazione Good Practice; Rilevazione Opinione Studenti 2) Altri strumenti (specificare quali nei commenti, es.: focus group, interviste, audit, ecc.)



27 Quali fonti di dati sono utilizzate per la 2.2.11 misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	1) dati certificati e pubblicati 2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo 3) banche dati dell'ateneo 4) banche dati esterne 5) nessuna fonte specifica 6) altro (specificare)
28 Descrivere brevemente con quali modalità e 2.2.12 tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di performance	Il SMVP prevede un monitoraggio formale da effettuarsi entro il 31 luglio di ogni anno da presentare al CdA, sentito il NdV. Se si rileva uno scostamento rispetto a quanto programmato, si approfondiscono le ragioni dello scostamento e se necessario si propone al CdA una rimodulazione dell'obiettivo e/o dei target. L'amministrazione provvede inoltre a monitoraggi periodici alla luce delle necessità di controllo e degli oneri derivanti dalla rilevazione dei dati; inoltre a prescindere da tali eventi di monitoraggio, ciascuna persona titolare di obiettivi è tenuta a segnalare tempestivamente al/alla responsabile della struttura di afferenza o della Direzione l'eventuale insorgenza di problemi e situazioni critiche che possano pregiudicare il raggiungimento parziale o totale dei target previsti, con relative proposte di azioni correttive.
29 L'OIV svolge un'attività di verifica a campione 2.2.13 delle misurazioni relative ai risultati?	1) Sì (specificare con quale modalità) 2) No 3) Altro (specificare) In occasione della valutazione della performance del DG il Nucleo verifica la misurazione dei risultati riportata nella documentazione, che approfondisce durante l'audizione dello stesso DG. Inoltre nel monitoraggio intermedio della performance organizzativa l'OIV svolge una verifica a campione della misurazione dei risultati riportata nella documentazione, eventualmente approfondendo con gli uffici competenti.